

Dà un nome falso, ma il maresciallo lo riconosce

Gossolengo, nei guai un nomade pregiudicato che avrebbe dovuto trovarsi a casa in sorveglianza

«Tu non sei Claudio. Tu ti chiami Dario». E' stato smascherato direttamente dal maresciallo Roberto Guasco che lo ha riconosciuto. Si tratta di Dario Ruperti, nomade 44enne pregiudicato, che l'altra sera è stato trovato a Gossolengo mentre si aggirava con fare sospetto nei pressi di una ditta. Il nome falso ai carabinieri lo ha dato perché in realtà avrebbe dovuto trovarsi a casa sua, a Cadeo, sotto regime di sorveglianza speciale. E anche perché la patente gli era stata revocata e quindi non avrebbe potuto guidare l'auto. Per lui sono quindi scattate le manette.

Il fatto è accaduto nella zona industriale di Gossolengo, dove una pattuglia dei carabinieri di Rivergaro stava effettuando un giro di perlustrazione. I militari hanno notato una Ford Festa con a bordo un individuo che cercava di nascondersi. I carabinieri lo hanno quindi controllato, ma lui ha spiegato di non avere con sé la patente, fornendo altre generalità. Non convinti lo hanno portato in caserma per accertamenti, e qui il padrone di casa - il maresciallo Roberto Guasco - lo ha riconosciuto al volo per Dario Ruperti. Si tratta infatti di una vecchia conoscenza di Guasco.

Sempre i carabinieri di Rivergaro hanno denunciato un 40enne per porto abusivo di oggetti da offesa e da scasso. La pattuglia lo ha infatti fermato l'altra sera a Gossolengo a bordo di un'Audi di grossa cilindrata. Nell'auto aveva due coltelli a serramanico e un paio di forbici con la punta tranciata. Infine, guai anche per tre giovani di età compresa tra i 27 e i 34 anni, che sono stati fermati in auto dai carabinieri di Rivergaro con alcune dosi di hashish e di cocaina che sono costate a tutti la segnalazione alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.



Il capitano Fabio Longhi e il maresciallo Roberto Guasco

«Terre Verdiane, con la convenzione risparmiati 15mila euro all'anno»

Pontenure, il sindaco Fagnoni risponde alle critiche del Pdl

«Dichiarazioni inesatte e strumentali che certamente, in periodo di campagna elettorale, ci possiamo aspettare, ma che meritano una risposta per garantire una corretta informazione ai nostri cittadini».

Il primo cittadino di Pontenure **Angela Fagnoni** risponde così alle critiche mosse dagli esponenti della minoranza **Paolo Bottazzi e Maria Grazia Tassi** (Pdl) alla convenzione tra il Comune della Valnure e l'Unione Terre Verdiane per il servizio di polizia municipale approvata dal Consiglio comunale di Pontenure il 30 novembre.

«Come tutti sanno - sottolinea il sindaco Fagnoni - il comandante Ettore Rapacioli ha concluso la propria attività lavorativa nel mese di dicembre e l'Amministrazione comunale ha deciso di gestire il proprio personale di vigilanza utilizzando una convenzione con il corpo di polizia municipale delle Terre Verdiane, noto per la professionalità, la competenza e la preparazione. Questo è stato fatto anche per permettere ai nostri 2 vigili di migliorare le proprie competenze e professionalità, nel confronto quotidiano con realtà più grandi, più professionali e meglio attrezzate».

«Peraltro - prosegue il sindaco - la scelta dell'Amministrazione comunale risulta in linea con quella di altri due comuni limitrofi, Cadeo e Caorso, come noto amministrati dal centrodestra, e che presentavano le



Il sindaco Angela Fagnoni

stesse condizioni strutturali del nostro comune e pertanto ci stupiamo dell'osservazione dei consiglieri di minoranza del Pdl, che forse dovrebbero meglio valutare quello che stanno affermando. In ogni caso, la con-

venzione sottoscritta con le Terre Verdiane risulta essere molto meno onerosa rispetto allo stipendio di un comandante dei vigili, e permette la partecipazione dei nostri vigili a corsi di formazione e di aggiornamento professionale, un ampliamento dell'orario di vigilanza e la disponibilità all'utilizzo di strumentazioni sempre all'avanguardia con collegamento a centrale operativa.

«Per quanto riguarda invece la contestazione relativa all'incarico affidato per le notifiche - aggiunge Angela Fagnoni - devo far presente che questa mansione non fa parte delle attività del corpo dei Vigili, fatto salvo le notifiche istituzionali legate alle funzioni del Consiglio comunale. Solo grazie alla disponibilità dell'ex comandante Ettore Rapacioli, e qui colgo l'occasione di ringraziare nuovamente e pubblicamente, abbiamo potuto operare senza personale aggiuntivo perché ha svolto questa attività supplementare nel proprio lavoro quotidiano. Con la collocazione a riposo di Ettore Rapacioli e non essendo mai stati disponibili, nessuno dei due attuali vigili, a svolgere questo servizio supplementare, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di doverlo affidare ad una agenzia di lavoro interinale, in quanto non era possibile per l'Amministrazione assumere personale viste le normative delle leggi finanziarie legate al patto di stabilità. La tariffa richiesta dall'agenzia, che ha ritenuto di assumere per tale funzione il nostro ex Co-

mandante, che presentava tutte le caratteristiche di competenza, capacità e professionalità per svolgere questa mansione, è quella a base oraria, normalmente in vigore per le prestazioni a livello interinale.

«La scelta è stata condizionata anche dalla necessità di avvalersi per le notifiche di personale esperto e qualificato e allo stesso tempo di contenere le spese, certamente di gran lunga inferiori rispetto all'ipotesi di procedere all'assunzione di un nuovo comandante. Desidero precisare inoltre che non rispondono al vero le affermazioni relative alle modalità di prestazione di servizio a cui sono chiamati i nostri due vigili di Pontenure, in quanto la loro competenza è limitata al territorio comunale e solo in casi particolari con estensione a quello distrettuale, costituito dai comuni di Pontenure, Cadeo e Caorso, da svolgere in uno spirito di collaborazione fra le varie forze di polizia municipale dei tre Comuni. Solo in caso di eventi di eccezionale gravità potranno essere chiamati a operare su tutto il territorio gestito dalla Terre Verdiane».

La convenzione, come precisato dal sindaco, ha permesso quindi di risparmiare complessivamente oltre 15mila euro all'anno «e voglio ribadire conclude il sindaco - che l'Amministrazione è sempre attenta e pronta alla verifica e al confronto aperto e trasparente che non sia viziato da faziosità, strumentalizzazioni e opportunismi».

PONTEDELLOLIO

Risparmio energetico
Nuovo appuntamento
del Consorzio
pedemontano

Prosegue il ciclo di appuntamenti dedicato al risparmio energetico promosso dal Consorzio ambientale pedemontano e da Legambiente. "Risparmio energetico e fonti rinnovabili. Agevolazioni ed incentivi", questo il titolo dell'incontro, oggi fa tappa a Pontedello. All'attenzione della cittadinanza verranno posti i temi della razionalizzazione del consumo energetico, dei possibili investimenti relativi alle fonti rinnovabili e dell'accesso ai finanziamenti. L'inizio è fissato per le 20,45 nella Sala consiliare del Municipio.

(f.c.)

PROVINCIA

Crisi e lavoro
Giovedì il seminario
organizzato
dall'assessore Paparo

Giovedì 4 marzo, dalle 14 al Palazzo della Provincia si terrà un Seminario dal titolo "Gli Enti Locali ed il lavoro accessorio, con particolare riguardo alla riutilizzazione dei lavoratori sospesi o in mobilità". Il seminario si inserisce nell'ambito delle iniziative di politica del lavoro dell'assessore Andrea Paparo e nell'ottica del supporto e della sinergia con gli Enti del territorio dell'Amministrazione.

The Abbots Way - Ultra Trail 2010

Torna la gara da Pontremoli a Bobbio

I Lupi d'Appennino tornano sulla Via degli Abati. Il 1 e 2 maggio prossimi, infatti, torna "The Abbots Way - Ultra Trail 2010" con il motto "Per Aspera a Astra", giunto alla sua terza edizione, il celebre percorso di 125 chilometri, e 5500 metri di dislivello, organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Lupi d'Appennino da Pontremoli a Bobbio. Obiettivo della manifestazione, che a oggi vede l'iscrizione di 220 persone, contro le 150 dell'edizione passata e le 40 del 2008, è quello di far rivivere e percorrere, passo passo, i sentieri e le carraie che un tempo erano battute dagli abati e dallo stesso San Colombano. L'iniziativa a carattere sportivo, culturale, turistico e storico, è stata presentata da Elio Piccoli, presidente dell'Asd Lupi d'Appennino, al fianco di Maria Bellini e Armando Rigolli, all'Asd Polisportiva Torrile Running Team di Torrile, nel Parmense, al circolo "Il Portico", dove a fare gli onori di casa vi era il presidente Mauro Melegari.

«La manifestazione The Abbot's Way - ha spiegato Elio Piccoli - nasce dallo studio e dalla ricerca legata al percorso storico fatti quattro anni fa con Giovanni Magistretti e battendo, passo passo, tutta la Via degli

Abati.

La storia, però, ci lascia tracce del monastero degli abati a Bobbio dove, nel 613 d.C., San Colombano è arrivato, partendo dall'Irlanda, e ha fondato l'abbazia, morendo poi due anni dopo; oltre al monastero oggi troviamo anche uno Scriptorium con molti documenti degli abati».

Una gara ardua, quindi, tra pagine di storia, sentieri, carraie, strade battute, passando dai centri abitati alle zone più selvagge e quasi magiche, con ben tre modalità di percorso.

«I partecipanti potranno scegliere la classica Tappa Doppia - ha proseguito Maria Bellini - in due giorni, il Twin Team, da fare quindi in coppia dimezzando i 125 chilometri col proprio compagno, e, novità di questa terza edizione, la Tappa Unica, tutti e 125 i chilometri continuati, con la corsa che, per 60 chilometri, si svolgerà anche in notturna, con l'obbligo dell'uso della lampada frontale».

«Il percorso è tipicamente appenninico - ha concluso Armando Rigolli - con un andamento simile e ripetitivo, senza tratti esposti, ghiaioni o morene ma con sentieri affascinanti tra i passaggi di quattro vallate,

piacentine e parmensi, la Valtaro, Valceno, Valnure e Valtrebbia, da Pontremoli a Bobbio, passando per Bardi. E proprio parlando di Bardi qui, sulla seconda parte del percorso, vi sarà una variante, eliminando così l'asfalto poco apprezzato e spostandosi su un sentiero in salita verso il monte Lama, per raggiungere 1350 metri di altitudine e scendendo verso Bruzzi. A Farini, poi, si terrà il cambio del Twin Team e la salita verso Sella dei Generali (1230 metri) porterà all'ingresso della Valtrebbia, in uno sforzo intenso ma diluito».

Nell'annunciare la collaborazione con la Gazzetta dello Sport, grazie al maratoneta Manlio Gasparotto, i Lupi d'Appennino hanno richiesto la presenza di un accompagnatore in Twin Team con una partecipante olandese, offrendo, al termine della serata, un pettorale per The Abbot's Way all'associazione sportiva di Torrile.

Spazio, infine, alla degustazione dei prodotti gastronomici parmensi e al vino piacentino, con un approfondimento grazie a Paolo Bucci dell'Atletica Manara, Katia Fori e Nicola Alfieri del Kinomana Skyrunning, convinti sostenitori della Tappa Unica.

(esseti)

VIA DEGLI ABATI/LA DUE GIORNI

Il programma della gara alla sua terza edizione

Ecco il programma completo della terza edizione della manifestazione The Abbots Way in programma dal 30 aprile al 2 maggio da Pontremoli a Bobbio. Alle 13 di venerdì 30 aprile, partenza da Bobbio del pullman diretto a Pontremoli coi partecipanti, nel pomeriggio a Pontremoli ritiro pettorale e pacco gara, verifica dello zaino e materiale tecnico presso il castello del Piagnaro, nel tardo pomeriggio e alla sera accoglienza da parte del Comune di Pontremoli, in serata briefing presso il Teatro della Rosa. Sabato primo maggio alle 5, a Pontremoli, deposito bagagli, alle 6 partenza The Abbot's Way, alle 12 a Bardi primi arrivi dei partecipanti, previsti fino alle 21, nel pomeriggio e alla sera a Bardi, Pasta Party, servizio dolce e accoglienza del Comune di Bardi per i partecipanti la Tappa Doppia e il Twin Team, in concomitanza del Rally del Tarò.

Durante la notte corsa con variante del percorso sul monte Lama, alle 20 primi arrivi dei partecipanti previsti a Bobbio e, durante la notte nel capoluogo della Valtrebbia, accoglienza da parte del Comune, Notte Bianca con musica e animazione. Domenica 2 maggio alle 8 da Bardi partenza dei partecipanti la Tappa Doppia e il Twin Team verso Bobbio, arrivo intorno alle 14.

(s.t.)